



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'istituto ha attivato i seguenti indirizzi di studio:

1. Liceo scientifico
2. Liceo scientifico opzione Sportivo
3. Liceo delle Scienze umane
4. Liceo linguistico
5. Istituto tecnico - Relazioni Internazionali e Marketing
6. Istituto tecnico - Costruzioni Ambiente e Territorio



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEI SCIENTIFICO UMANE LINGUE- DA VINCI

SOPS00601X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTI TECNICI A.F.M. E C.A.T.-DAVINCI	SOTD00601Q
PERCORSI II LIVELLO -SERALE	SOTD006504

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
-



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. LEONARDO DA VINCI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica da svolgersi in ogni classe prevede, di norma, 33 ore di lezione effettuate dai docenti dedicati e ulteriori ore effettuate da tutti i docenti della classe coniugandole il più possibile con le tematiche svolte nell'abito della programmazione disciplinare.

La finalità dell'insegnamento è quella di Contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

La trasversalità dell'insegnamento costituisce la scelta "fondante" dello stesso, in quanto la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non è ascrivibile a una singola disciplina né possono considerarsi come obiettivi e competenze di natura esclusivamente disciplinare.

Il CdD definisce il curriculum trasversale che diviene parte integrante del PTOF.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO E MODELLO ORGANIZZATIVO

1. Nelle classi nelle quali il Diritto è una materia curricolare, l'EDUCAZIONE CIVICA sarà integrata nel programma curricolare dell'insegnante di Diritto per 21 ore nell'ambito 1 "COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Per le restanti 12 ore, due insegnanti del CdC si occuperanno, per sei ore ciascuno, come docenti dedicati, degli altri due ambiti: 2 "SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", 3 "CITTADINANZA DIGITALE".
2. Nelle classi nelle quali il Diritto non è materia curricolare, gli insegnanti di Diritto con ore di potenziamento, svolgeranno lezioni nell'ambito 1, in classe o in Aula Magna, per 21 ore. Per le



restanti 12 ore, due insegnanti del CdC si occuperanno degli ambiti 2 e 3, per sei ore ciascuno, come docenti dedicati. Gli insegnanti di Diritto individuati, programmeranno le attività da svolgere per classi parallele.

In entrambi i casi, la valutazione sarà affidata agli insegnanti curricolari individuati come "docenti dedicati" e all'insegnante di Diritto, il quale potrà, nelle classi dove il Diritto non è materia curricolare, effettuare la valutazione attraverso un test a scelta multipla o altro. Per ogni periodo vi saranno due valutazioni, una da parte dell'insegnante di Diritto ed una da parte di un solo docente dedicato.

Approfondimento

Anno scolastico 2023-24

LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	3	3	3
Storia	/	/	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica (con Informatica al I biennio)	5	5	4	4	4



Filosofia	/	/	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	2	2	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2



Storia	/	/	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Matematica (con Informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Scienze Umane (Antropol., Pedago., Psicologia, Sociol.)	4	4	5	5	5
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4



Storia	/	/	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Matematica (con Informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
Filosofia	/	/	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	4	4	4



Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	31	31	31

* Conversazione col docente di madrelingua per 33 annue non in presenza;

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM- RIM					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3



Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	2	2	2
Economia Politica	/	/	/	/	/
Economia Aziendale	2	2	/	/	/
Economia Aziendale e Geopolitica	/	/	5	5	6
Informatica	2	2	/	/	/
Relazioni Internazionali	/	/	2	2	3
Tecnologia delle Comunicazione	/	/	2	2	/
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza Lingua Comunitaria(Spagnolo)	/	/	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biolog)	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze Integrate(Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /attività alternat	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32



COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	/	/	/
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	/	/	/
Geografia Generale ed Economica	1	/	/	/	/
Tecnologie Informatiche	3	/	/	/	/
Scienze e Tecnologie Applicate	/	3	/	/	/
Tecnologia e Tecnica della rappresentazione grafica	3	3	/	/	/
Geopedologia, Economia, Estimo	/	/	3	4	4



Progettazione, Costruzioni e Impianti	/	/	7	6	7
Topografia	/	/	4	4	4
Gestione del Cant. e Sicurezza nell'ambiente di lavoro	/	/	2	2	2
Complementi di Matematica	/	/	1	1	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32



Curricolo di Istituto

I.I.S. LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Dettaglio Curricolo plesso: LICEI SCIENTIFICO UMANE
LINGUE- DA VINCI**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto elaborato dal CdD è il punto di riferimento ineludibile della programmazione dei Consigli di classe che lo assumono adattandolo ai bisogni formativi dei vari gruppi-classe e degli studenti. I livelli delle Competenze, delle Abilità, delle Conoscenze e dei Risultati vanno graduati in base a quello che è il grado di sviluppo cognitivo medio della classe secondo la logica della verticalità curriculare. Normalmente è da ritenersi di BASE (B) il livello medio atteso del primo biennio, INTERMEDIO (I) quello del secondo biennio e AVANZATO (A) quello del monoennio. È possibile che per un livello superiore ci si possano attendere dei risultati di grado inferiore e viceversa o anche livelli intermedi tra quelli indicati (es. B/I o I/A).



Per ogni asse viene indicato il livello medio delle Competenze, delle Abilità, delle Conoscenze e dei Risultati attesi, se qualche singola competenza, abilità ecc., si discosta in maniera significativa da quella media indicata la si annota tra parentesi a lato della stessa (es.: per l'asse disciplinare linguistico si indica per le competenze in generale il livello INTERMEDIO, a lato invece della specifica competenza "Sviluppare adeguate capacità espressive, logico-linguistiche e critiche" si può indicare, a seconda dei casi: (B) oppure (B/I) o addirittura il livello avanzato)

ASSE	LINGUISTICO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Comunicare, acquisire ed interpretare informazione in italiano e nelle lingue straniere studiate- Acquisire con sicurezza la padronanza della lingua italiana- Acquisire una buona conoscenza della/e lingua/e straniera/e- Sviluppare adeguate capacità espressive, logico-linguistiche e critiche
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere in italiano testi complessi di qualsiasi tipo- Comprendere in lingua straniera testi di media difficoltà- Produrre in italiano testi scritti e orali ben articolati- Produrre in lingua straniera testi scritti e orali di media complessità- Utilizzare registri linguistico-espressivi diversi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le strutture morfo-sintattiche dell'italiano e delle lingue straniere studiate- Possedere un lessico ricco e appropriato in italiano e nelle lingue straniere- Conoscere le tecniche di analisi e di sintesi- Conoscere la differenza delle diverse forme letterarie- Conoscere le tecniche espositive e gli artifici retorici



RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Interviene in diversi contesti con forme discorsive scritte e orali articolate, utilizzando un italiano corretto- Si esprime in lingua straniera in forma scritta e orale in maniera chiara e corretta- Utilizza un lessico ricco e appropriato ai diversi contesti- Argomenta con coerenza logica
------------------	---

ASSE	MATEMATICO
COMPETENZE	<p>COMPETENZE MATEMATICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi- Analizzare e interpretare dati, sviluppare ragionamenti deduttivi, utilizzando anche rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico <p>Confrontare, analizzare e utilizzare procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire dall'una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi ...)- Calcolare potenze e applicarne le proprietà- Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici;- Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore- Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (tabelle);- Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici- Comprendere il significato Logico - operativo di rapporto e grandezza derivata;- Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale;- Risolvere problemi diretti e inversi- Risolvere equazioni di I grado verificare la correttezza procedurale



	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentare graficamente equazioni di primo grado;- Comprendere il concetto di equazione e quello di funzione- Risolvere sistemi di equazioni di I grado e verificarne i risultati
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le proprietà delle potenze- Conoscere le operazioni e le relative proprietà nei diversi insiemi numerici- Conoscere le tecniche del calcolo letterale- Conoscere i principi di equivalenza- Conoscere i teoremi fondamentali della geometria piana e solida- Conoscere le sezioni coniche- Conoscere i concetti fondamentali del calcolo della probabilità e della statistica- Conoscere i concetti fondamentali della matematica finanziaria- Conoscere i concetti fondamentali della trigonometria- Conoscere le proprietà delle funzioni- Conoscere le trasformazioni- Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo infinitesimale- Conoscere le regole di derivazione- Conoscere le tecniche di integrazione- Conoscere le relazioni fra continuità, derivabilità e integrabilità
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Sa individuare percorsi risolutivi di problemi e strumenti matematici idonei per la loro risoluzione, utilizzando modelli- Sa utilizzare modelli matematici per riconoscere e interpretare proprietà di fenomeni reali- Utilizza gli strumenti argomentativi ed espressivi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in contesti scientifici.- Sa confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche, individuando invariantie relazioni- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico- Sa confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni



- Sa cogliere gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti adeguati all'annualità.
- Sa esporre in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati, sa operare e motivare collegamenti

ASSE	SCIENTIFICO TECNOLOGICO
COMPETENZE	<p>COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, a seconda degli indirizzi, progettuali e/o valutative o aziendali o anche con strumenti informatici <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire ed interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni, a seconda degli indirizzi, di tipo tecnico- economico o aziendali- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati, a seconda dei vari indirizzi, alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza o all'uso delle tecniche di risparmio energetico o semplicemente riconosce nelle sue varie forme aziendali- Essere consapevole delle applicazioni delle potenzialità tecnologiche nel contesto socio-culturale o urbanistico e progettuale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni generali o aziendali o dei contesti di progetto- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere modelli di riferimento- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica del sistema-ambiente- Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano e/o al contesto del risparmio energetico- Avere la consapevolezza dell'impatto ambientale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia



	<ul style="list-style-type: none">- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e tecnologia- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici Saper spiegare funzionamento e struttura dei principali dispositivi fisici e dei software
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di misura- Conoscere i principali strumenti e tecniche di misurazione- Conoscere l'utilizzo dei principali programmi software- Conoscere il concetto di sistema e di complessità relativo ai diversi saperi scientifici- Conoscere il concetto di sistema aziendale e la complessità relativa ai diversi aspetti che lo caratterizzano- Conoscere gli schemi semplici per presentare correlazioni tra le variabili, a seconda degli indirizzi, di un fenomeno scientifico o di un concetto progettuale e/o valutativo o dei fenomeni aziendali- Conoscere il concetto di impatto ambientale e di limite di tolleranza- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile- Conoscere il concetto di calore e di temperatura- Conoscere le strutture concettuali di base del sapere tecnologico o progettuale-valutativo- Conoscere le fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" al "prodotto")
RISULTATI ATTESI	<p>Sa raccogliere dati essenziali da diverse fonti</p> <p>Organizza in modo sequenziale e logico i dati raccolti e li interpreta con il supporto del docente</p> <p>Utilizza, se adeguatamente guidato, classificazioni e schemi studiati di una certa complessità</p> <p>Risolve in maniera autonoma alcuni problemi</p> <p>Descrive e interpreta dal punto di vista quantitativo, con l'aiuto del docente, le diverse forme di energia e le loro trasformazioni</p>



ASSE	STORICO SOCIALE
COMPETENZE	<p><u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Agire in modo responsabile e autonomo, collaborare e partecipare- <p><u>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Progettare, risolvere problemi <p><u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire e interpretare informazioni, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni- <p><u>IMPARARE AD IMPARARE</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire un autonomo metodo di studio- Sviluppare capacità di comunicazione, socializzazione <p>Riflettere sulla ricchezza delle differenze</p> <ul style="list-style-type: none">- Rispettare le diversità <p>Sviluppare capacità di autocontrollo, autovalutazione, autostima riflettere sui valori fondativi dello Stato e sul senso delle istituzioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Riflettere sul senso della storia, delle letteratura e delle arti
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Collocare gli eventi storico-sociali nella giusta dimensione spazio-temporale- Comprendere il cambiamento e i momenti di discontinuità- Comprendere (il) e riflettere sul valore delle differenze- Analizzare fonti e documenti storico- sociali, culturali di ogni tipo- Riconoscere le funzioni delle diverse istituzioni italiane ed europee- Cogliere le caratteristiche delle diverse tipologie di norme



	<ul style="list-style-type: none">- Adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle regole- Individuare la natura dei problemi socio-economici, anche della vita quotidiana, e proporre soluzioni semplici, ma ragionevoli e coerenti- Cercare autonomamente le fonti e gli strumenti per apprendere e/o approfondire un argomento- Costruire "scalette" con tempi definiti e scansioni logiche- Spiegare alla classe un argomento studiato autonomamente
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere periodizzazioni, processi ed eventi fondamentali della storia politica, socio-economica e culturale, in particolare di quella italiana con opportuni riferimenti alla storia locale- Conoscere le diverse culture del passato e mondo contemporaneo e valorizzarne le specificità- Conoscere le diverse tipologie di fonti storiche e culturali- Conoscere la Costituzione italiana, l'articolazione dei poteri e degli Organi dello Stato in rapporto anche a quelle di altri Paesi- Conoscere le norme e le regole che sono alla base di comportamenti responsabili e rispettosi della legalità- Conoscere i principi metodologici fondamentali per sviluppare un'autonoma ricerca fondata su un corretto metodo scientifico
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Sintetizza con efficacia le linee essenziali della storia italiana, inquadrandole in un contesto internazionale più ampio- Esprime giudizi sul senso e sulle funzioni delle Istituzioni- Esprime giudizi sui principi della Costituzione e sulla natura di singole leggi e regolamenti- Individua le differenze e le analogie tra leggi generali e regolamenti particolari- Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le possibili conseguenze di comportamenti difforni- Motiva la necessità di adottare nella vita quotidiana comportamenti rispettosi delle risorse naturali e dell'ambiente- Propone e organizza attività di tipo progettuale- Assume senza pregiudizi il punto di vista del proprio interlocutore e lo



- discute con serenità
- Riconosce nell'agire quotidiano la diversità come ricchezza
- Si pone dei problemi e individua autonomamente delle soluzioni
- Individua delle piste di ricerca personali e le segue in maniera autonoma

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO SOSTENIBILE**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo va inteso sia come curricolo verticale che come curricolo orizzontale. Orizzontale perché i tre nuclei concettuali vanno sviluppati in tutte le classi dello stesso anno di corso e verticale perché vanno sviluppati in tutti gli anni dei vari corsi, tenendo conto, in questo caso, del diverso grado di sviluppo cognitivo degli studenti. A tale proposito, per quanto riguarda il "Livello medio atteso", va utilizzato lo stesso sistema adottato per il curricolo generale (di norma: B = Base per le classi prime e seconde; I = Intermedio per le classi terze e quarte; A = Avanzato per le classi quinte, con la possibilità di modularli con B/I e I/A).

Il curricolo adottato dal Collegio dei docenti diviene il punto di riferimento ineludibile per l'elaborazione del piano di lavoro individuale di Educazione civica per i docenti dedicati e per tutti gli altri

docenti al fine di individuare, nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento, i temi da trattare all'interno della materia di titolarità.

In particolare, per quanto riguarda la trasversalità, tutti i docenti sono tenuti a farsi carico del nucleo concettuale di "Cittadinanza digitale", soprattutto in considerazione di quanto si legge



nelle Linee guida:

“Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto”.

NUCLEO CONCETTUALE	SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
COMPETENZE	Acquisire le competenze critiche, strumentali e operative per: <ul style="list-style-type: none">- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. <ul style="list-style-type: none">- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <ul style="list-style-type: none">- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
CONOSCENZE	- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e le problematiche ad esso collegate



	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la vita sulla terra e la vita sottacqua- Conoscere i cambiamenti climatici e gli effetti che ne derivano- Conoscere i problemi alla salute e alla qualità della vita del mondo contemporaneo- Conoscere i principali obiettivi previsti dall'Agenda ONU 2030 relativi:<ul style="list-style-type: none">· allo sviluppo sostenibile· ai principi di sostenibilità nell'urbanistica· ai principi di riciclabilità dei prodotti edilizi· alle città sostenibili· all'abolizione delle barriere architettoniche· alle problematiche radon· all'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio· all'eliminazione della povertà· alla salute e al benessere delle persone· all'acqua e all'energia pulite ed accessibili· all'industria, innovazione e infrastrutture· al consumo e produzione responsabile <p>ai cambiamenti del clima</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.- Rispetta l'ambiente assumendo il principio di responsabilità.- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza



	<p>propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>- Opera a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>-Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto elaborato dal CdD è il punto di riferimento ineludibile della programmazione dei Consigli di classe che lo assumono adattandolo ai bisogni formativi dei vari gruppi-classe e degli studenti. I livelli delle Competenze, delle Abilità, delle Conoscenze e dei Risultati vanno graduati in base a quello che è il grado di sviluppo cognitivo medio della classe secondo la logica della verticalità curriculare. Normalmente è da ritenersi di BASE (B) il livello medio atteso del primo biennio, INTERMEDIO (I) quello del secondo biennio e AVANZATO (A) quello del monoennio. È possibile che per un livello superiore ci si possano attendere dei risultati di grado inferiore e viceversa o anche livelli intermedi tra quelli indicati (es. B/I o I/A).

Per ogni asse viene indicato il livello medio delle Competenze, delle Abilità, delle Conoscenze e dei Risultati attesi, se qualche singola competenza, abilità ecc., si discosta in maniera significativa da quella media indicata la si annota tra parentesi a lato della stessa (es.: per l'asse disciplinare linguistico si indica per le competenze in generale il livello INTERMEDIO, a lato invece della specifica competenza "Sviluppare adeguate capacità espressive, logico-linguistiche e critiche" si può indicare, a seconda dei casi: (B) oppure (B/I) o addirittura il livello avanzato)

ASSE	LINGUISTICO
COMPETENZE	- Comunicare, acquisire ed interpretare informazione in italiano e nelle lingue



	<p>straniere studiate</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire con sicurezza la padronanza della lingua italiana- Acquisire una buona conoscenza della/e lingua/e straniera/e- Sviluppare adeguate capacità espressive, logico-linguistiche e critiche
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere in italiano testi complessi di qualsiasi tipo- Comprendere in lingua straniera testi di media difficoltà- Produrre in italiano testi scritti e orali ben articolati- Produrre in lingua straniera testi scritti e orali di media complessità- Utilizzare registri linguistico-espressivi diversi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le strutture morfo-sintattiche dell'italiano e delle lingue straniere studiate- Possedere un lessico ricco e appropriato in italiano e nelle lingue straniere- Conoscere le tecniche di analisi e di sintesi- Conoscere la differenza delle diverse forme letterarie- Conoscere le tecniche espositive e gli artifici retorici
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Interviene in diversi contesti con forme discorsive scritte e orali articolate, utilizzando un italiano corretto- Si esprime in lingua straniera in forma scritta e orale in maniera chiara e corretta- Utilizza un lessico ricco e appropriato ai diversi contesti- Argomenta con coerenza logica

ASSE	MATEMATICO
COMPETENZE	<p>COMPETENZE MATEMATICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi



	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare e interpretare dati, sviluppare ragionamenti deduttivi, utilizzando anche rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico <p>Confrontare, analizzare e utilizzare procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire dall'una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi ...)- Calcolare potenze e applicarne le proprietà- Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici;- Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore- Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (tabelle);- Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici- Comprendere il significato Logico - operativo di rapporto e grandezza derivata;- Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale;- Risolvere problemi diretti e inversi- Risolvere equazioni di I grado verificare la correttezza procedurale- Rappresentare graficamente equazioni di primo grado;- Comprendere il concetto di equazione e quello di funzione- Risolvere sistemi di equazioni di I grado e verificarne i risultati
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le proprietà delle potenze- Conoscere le operazioni e le relative proprietà nei diversi insiemi numerici- Conoscere le tecniche del calcolo letterale- Conoscere i principi di equivalenza- Conoscere i teoremi fondamentali della geometria piana e solida- Conoscere le sezioni coniche- Conoscere i concetti fondamentali del calcolo della probabilità e della statistica- Conoscere i concetti fondamentali della matematica finanziaria- Conoscere i concetti fondamentali della trigonometria



	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le proprietà delle funzioni- Conoscere le trasformazioni- Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo infinitesimale- Conoscere le regole di derivazione- Conoscere le tecniche di integrazione- Conoscere le relazioni fra continuità, derivabilità e integrabilità
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Sa individuare percorsi risolutivi di problemi e strumenti matematici idonei per la loro risoluzione, utilizzando modelli- Sa utilizzare modelli matematici per riconoscere e interpretare proprietà di fenomeni reali- Utilizza gli strumenti argomentativi ed espressivi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in contesti scientifici.- Sa confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche, individuando invariantie relazioni- Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico- Sa confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni- Sa cogliere gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti adeguati all'annualità.- Sa esporre in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati, sa operare e motivare collegamenti

ASSE	SCIENTIFICO TECNOLOGICO
COMPETENZE	<p>COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, a seconda degli indirizzi, progettuali e/o valutative o aziendali o anche con strumenti informatici <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire ed interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni, a seconda degli indirizzi, di tipo tecnico- economico o aziendali- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità



	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati, a seconda dei vari indirizzi, alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza o all'uso delle tecniche di risparmio energetico o semplicemente riconosce nelle sue varie forme aziendali- Essere consapevole delle applicazioni delle potenzialità tecnologiche nel contesto socio-culturale o urbanistico e progettuale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni generali o aziendali o dei contesti di progetto- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere modelli di riferimento- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica del sistema-ambiente- Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano e/o al contesto del risparmio energetico- Avere la consapevolezza dell'impatto ambientale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e tecnologia- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici Saper spiegare funzionamento e struttura dei principali dispositivi fisici e dei software
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di misura- Conoscere i principali strumenti e tecniche di misurazione- Conoscere l'utilizzo dei principali programmi software- Conoscere il concetto di sistema e di complessità relativo ai diversi saperi scientifici- Conoscere il concetto di sistema aziendale e la complessità relativa ai diversi aspetti che lo caratterizzano- Conoscere gli schemi semplici per presentare correlazioni tra le variabili, a seconda degli indirizzi, di un fenomeno scientifico o di un concetto progettuale e/o valutativo o dei fenomeni aziendali- Conoscere il concetto di impatto ambientale e di limite di tolleranza- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile- Conoscere il concetto di calore e di temperatura- Conoscere le strutture concettuali di base del sapere tecnologico o



	progettuale-valutativo - Conoscere le fasi di un processotecnologico (sequenza delle operazioni: dall'idea al prodotto)
RISULTATI ATTESI	Sa raccogliere dati essenziali da diverse fonti Organizza in modo sequenziale e logico i dati raccolti e li interpreta con il supporto del docente Utilizza, se adeguatamente guidato, classificazioni e schemi studiati di una certa complessità Risolve in maniera autonoma alcuni problemi Descrive e interpreta dal punto di vista quantitativo, con l'aiuto del docente, le diverse forme di energia e le loro trasformazioni

ASSE	STORICO SOCIALE
COMPETENZE	<u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u> - Agire in modo responsabile e autonomo, collaborare e partecipare - <u>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</u> - Progettare, risolvere problemi <u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u> - Acquisire e interpretare informazioni, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni - <u>IMPARARE AD IMPARARE</u>



	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un autonomo metodo di studio- Sviluppare capacità di comunicazione, socializzazione Riflettere sulla ricchezza delle differenze <ul style="list-style-type: none">- Rispettare le diversità Sviluppare capacità di autocontrollo, autovalutazione, autostima riflettere sui valori fondativi dello Stato e sul senso delle istituzioni <ul style="list-style-type: none">- Riflettere sul senso della storia, delle letteratura e delle arti
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Collocare gli eventi storico-sociali nella giusta dimensione spazio-temporale- Comprendere il cambiamento e i momenti di discontinuità- Comprendere (il) e riflettere sul valore delle differenze- Analizzare fonti e documenti storico- sociali, culturali di ogni tipo- Riconoscere le funzioni delle diverse istituzioni italiane ed europee- Cogliere le caratteristiche delle diverse tipologie di norme- Adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle regole- Individuare la natura dei problemi socio-economici, anche della vita quotidiana, e proporre soluzioni semplici, ma ragionevoli e coerenti- Cercare autonomamente le fonti e gli strumenti per apprendere e/o approfondire un argomento- Costruire "scalette" con tempi definiti e scansioni logiche- Spiegare alla classe un argomento studiato autonomamente
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere periodizzazioni, processi ed eventi fondamentali della storia politica, socio-economica e culturale, in particolare di quella italiana con opportuni riferimenti alla storia locale- Conoscere le diverse culture del passato e mondo contemporaneo e valorizzarne le specificità- Conoscere le diverse tipologie di fonti storiche e culturali- Conoscere la Costituzione italiana, l'articolazione dei poteri e degli Organi dello Stato in rapporto anche a quelle di altri Paesi- Conoscere le norme e le regole che sono alla base di comportamenti responsabili e rispettosi della legalità- Conoscere i principi metodologici fondamentali per sviluppare un'autonoma ricerca fondata su un corretto metodo scientifico



RISULTATI ATTESI

- Sintetizza con efficacia le linee essenziali della storia italiana, inquadrandole in un contesto internazionale più ampio
- Esprime giudizi sul senso e sulle funzioni delle Istituzioni
- Esprime giudizi sui principi della Costituzione e sulla natura di singole leggi e regolamenti
- Individua le differenze e le analogie tra leggi generali e regolamenti particolari
- Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le possibili conseguenze di comportamenti difformi
- Motiva la necessità di adottare nella vita quotidiana comportamenti rispettosi delle risorse naturali e dell'ambiente
- Propone e organizza attività di tipo progettuale
- Assume senza pregiudizi il punto di vista del proprio interlocutore e lo discute con serenità
- Riconosce nell'agire quotidiano la diversità come ricchezza
- Si pone dei problemi e individua autonomamente delle soluzioni
- Individua delle piste di ricerca personali e le segue in maniera autonoma

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo va inteso sia come curricolo verticale che come curricolo orizzontale. Orizzontale perché i tre nuclei concettuali vanno sviluppati in tutte le classi dello stesso anno di corso e verticale perché vanno sviluppati in tutti gli anni dei vari corsi, tenendo conto, in questo caso, del diverso grado di sviluppo cognitivo degli studenti. A tale proposito, per quanto riguarda il "Livello medio atteso", va utilizzato lo stesso sistema adottato per il curricolo generale (di norma: B = Base per le classi prime e seconde; I = Intermedio per le classi terze e quarte; A = Avanzato per le classi quinte, con la possibilità di modularli con B/I e I/A).

Il curricolo adottato dal Collegio dei docenti diviene il punto di riferimento ineludibile per l'elaborazione del piano di lavoro individuale di Educazione civica per i docenti dedicati e per tutti gli altri



docenti al fine di individuare, nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento, i temi da trattare all'interno della materia di titolarità.

In particolare, per quanto riguarda la trasversalità, tutti i docenti sono tenuti a farsi carico del nucleo concettuale di "Cittadinanza digitale", soprattutto in considerazione di quanto si legge nelle Linee guida:

"Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto".

NUCLEO CONCETTUALE	SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
COMPETENZE	<p>Acquisire le competenze critiche, strumentali e operative per:</p> <ul style="list-style-type: none">- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, <p>curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <ul style="list-style-type: none">- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e le problematiche ad esso collegate- Conoscere la vita sulla terra e la vita sottacqua- Conoscere i cambiamenti climatici e gli effetti che ne derivano- Conoscere i problemi alla salute e alla qualità della vita del mondo contemporaneo- Conoscere i principali obiettivi previsti dall'Agenda ONU 2030 relativi:<ul style="list-style-type: none">· allo sviluppo sostenibile· ai principi di sostenibilità nell'urbanistica· ai principi di riciclabilità dei prodotti edilizi· alle città sostenibili· all'abolizione delle barriere architettoniche· alle problematiche radon· all'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio· all'eliminazione della povertà· alla salute e al benessere delle persone· all'acqua e all'energia pulite ed accessibili· all'industria, innovazione e infrastrutture· al consumo e produzione responsabile <p>ai cambiamenti del clima</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ul style="list-style-type: none">- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.- Rispetta l'ambiente assumendo il principio di responsabilità.- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza



	<p>propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>- Opera a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>-Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
--	--

NUCLEO CONCETTUALE	CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE	<p>Acquisire le competenze critiche, strumentali e operative per:</p> <ul style="list-style-type: none">- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali al fine di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.



	<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnologici.- Conoscere i principi della cittadinanza digitale.- Conoscere le procedure di accesso ai diversi siti e alle diverse fonti.- Conoscere le modalità per creare e gestire la propria identità digitale.- Conoscere le tecniche fondamentali per effettuare un'analisi adeguata delle fonti.- Conoscere le modalità per effettuare una corretta comparazione delle fonti.- Conoscere i criteri di scelta.- Conoscere i rischi e i pericoli ricorrenti in ambienti digitali e le modalità per proteggersi.- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. <p>Conoscere la normativa sul cyberbullismo.</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Si avvale consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali al fine di esercitare i principi della cittadinanza digitale.- Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.- Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.- Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.- Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.- Crea e gestisce l'identità digitale.- Adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è



	<p>consapevole dell'adversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. - È in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. - È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. - È consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO comuni a tutto l'istituto, ulteriori declinazioni preve				
Competenza DigComp 2.2	dimensioni	CLASSE I	Classe II	Classe III
Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	<i>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (livello base 1)</i>	<i>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (livello base 2)</i>	<i>1.2 Valutare, dati, informazioni e contenuti digitali (livello intermedio)</i>
	1.2 Valutare, dati, informazioni e contenuti digitali			
Comunicazione e collaborazione	1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali			
	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali	2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
	2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	2.5 Netiquette (livello base 1)	2.5 Netiquette (livello base 2)	
2.2 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali			2.5 Netiquette (livello intermedio 1)	
	2.3 Collaborare			



	attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette 2.6 Gestire l'identità digitale			
Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione e	3.1 Sviluppare contenuti digitali (livello base) 3.3 Copyright e licenze	3.1 Sviluppare contenuti digitali (livello intermedio/avanzato)	3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali (livello base)
Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere L'ambiente	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy (livello base)	4.2 Proteggere i dati personali e la privacy (livello intermedio)	4.2 Proteggere i dati personali e la privacy (livello avanzato) 4.3 Proteggere la salute e il benessere (livello base)
Risolvere i problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4 Individuare divari di	5.1 Risolvere problemi tecnici (livello base 1)	5.1 Risolvere problemi tecnici (livello base 2)	5.1 Risolvere problemi tecnici (livello intermedio 3)



	competenze digitali			
--	------------------------	--	--	--



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Uno sguardo sul territorio e "oltre"

Il percorso di PCTO si sviluppa attraverso la realizzazione di progetti significativi rispondenti alle richieste del territorio e coerenti agli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto. In particolare, il progetto di PCTO promuove l'interazione dell'attività didattica realizzata in aula con l'esperienza in ambito lavorativo e rappresenta una metodologia innovativa dei percorsi di istruzione e formazione. L'intento del progetto è costruire un percorso triennale che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali ("learning by doing") attraverso un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività svolte presso imprese, enti pubblici e privati, laboratori universitari ed esperienze all'estero. Inoltre, il PCTO si pone l'obiettivo di favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La progettazione d'Istituto del PCTO viene quindi declinata in progetti individuali dai Consigli di Classe e diventa parte integrante del percorso curricolare degli studenti.

Modalità

- Corso di formazione sulla sicurezza
- Preparazione teorica a cura dei docenti delle singole discipline
- Visite in aziende, enti pubblici, in cantiere e/o studi professionali operanti nei settori specifici
- Incontri con esperti dei diversi settori
- Tirocinio presso le strutture ospitanti
- Stesura di una relazione sull'esperienza svolta allo scopo di mettere a confronto le conoscenze teoriche e l'esperienza diretta e quindi di elaborare un personale punto di



vista

Attività riconosciute nel PCTO

- Corso per la sicurezza (obbligatorio)
- stage (tirocinio) □ obbligatorio*
- stage (tirocinio) □ facoltativo **
- corsi online inerenti al corso di studio
- corsi online (informazione sul mondo del lavoro)
- anno e/o semestre all'estero (2 Settimane di tirocinio)
- corsi di lingua all'estero (certificati)***
- corsi di preparazione alla certificazione linguistica organizzati dalla scuola e conseguimento della certificazione
- corsi (con attestato) inerenti al corso di studi (es. corso arbitro nel liceo sportivo)
- incontri con esperti
- visite guidate
- partecipazione a fiere di settore
- altro (es. progetti vd Erasmus)
- laboratori (es. corso BIM)
- progetti project work organizzati dalla scuola



* Stage (tirocinio) □ obbligatorio

Durata Tirocinio

Corso	Classe	Durata - settimane	ore	periodo
Liceo scientifico	4	2	70-80	estivo
Liceo Sportivo	4	2	70-80	estivo
Liceo linguistico	4	2	70-80	estivo
Liceo scienze Umane	4	2	70-80	Durante l'anno scolastico
Costruzioni Ambiente e Territorio	3	3	105-120	Durante l'anno scolastico
	4	3	105-120	Durante l'anno scolastico
AFM - RIM	3	2	70-80	Durante l'anno scolastico
	4	2	70-80	Durante l'anno scolastico

Il tirocinio obbligatorio, organizzato dalla scuola, si svolge nei periodi stabiliti dai vari Consigli di Classe e **può essere prorogato** fino al completamento delle 4 settimane.

** Stage (tirocinio) □ facoltativo

Ogni alunno delle classi 3^a e 4^a ha la facoltà di richiedere al CdC, entro il 30 maggio, l'attivazione di un tirocinio



estivo che, anche in questo caso, può avere la durata massima di 4 settimane.

Sedi per il tirocinio:

La scelta della sede del tirocinio compete alla scuola.

Le strutture ospitanti sono individuate nel territorio della provincia di Sondrio. In via eccezionale possono essere previste sedi fuori provincia previa autorizzazione da parte della scuola.

Tirocinio all'estero: (1) la struttura ospitante deve condividere e sottoscrivere la convenzione stipulata con la scuola (2) la convenzione dovrà essere redatta sia in lingua italiana che in quella della struttura ospitante (3) il tutor interno deve conoscere la lingua del paese ospitante (4) lo stage all'estero non deve prevedere oneri economici per la scuola.

Nell'ambito dei PCTO saranno riconosciute le seguenti certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori autorizzati quali:

LINGUA INGLESE

Cambridge Assessment English: B2 First (FCE) e C1 Advanced (CAE)

Trinity College almeno livello B2

British Council IELTS almeno livello B2

LINGUA TEDESCA

Goethe-Institut almeno livello B1

LINGUA SPAGNOLA

Certificazione DELE almeno livello B2

Soggetti coinvolti

☐ Enti Pubblici

☐ Enti privati



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Imprese
- Professionisti
- Cooperative sociali



Progetto triennale

Il progetto viene redatto dal referente in classe terza e, eventualmente, aggiornato nelle classi quarta e quinta e approvato quindi in via definitiva.

Il progetto va presentato durante lo scrutinio del 1^o periodo e approvato in via definitiva nel primo consiglio di classe del 2^o periodo.

Le attività inserite nel progetto risultano obbligatorie per tutti gli studenti della classe. Il singolo studente può integrare con attività volontarie il proprio curriculum di PCTO.

Modello di Progetto Triennale

1. Fase di ideazione: motivazione dell'idea progettuale – Risultati attesi:

L'intento del progetto è costruire un percorso triennale che favorisca un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le imprese o gli enti, accompagnato sia da obiettivi orientativi, sia da finalità volte all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali attraverso l'esperienza, secondo i concetti di gradualità e progressività.

Si cercherà di valorizzare questa esperienza quale realtà educativa e formativa importante nel processo di crescita, correlando l'offerta didattica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio favorendo l'integrazione tra il mondo del lavoro e la scuola.

La progettazione d'Istituto dei PCTO è declinata nei progetti individuali dal Consiglio di Classe e diviene parte integrante del percorso curricolare degli studenti.

Un ruolo privilegiato è assegnato all'esperienza di tirocinio, nel quale lo studente, affrontando situazioni concrete, potrà sviluppare competenze trasversali quali la capacità di lavorare in team e di risolvere problemi confrontandosi con un ambiente di lavoro differente. Fondamentale risulta, infine, la verifica continua dei progressi ottenuti.

2. Fase di pianificazione: struttura organizzativa, risorse umane e organi coinvolti

Soggetti coinvolti	Compiti
--------------------	---------



Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione del progetto formativo
Referente del CdC per il PCTO	<ul style="list-style-type: none">• cura la presentazione del progetto triennale di classe• coordina le attività dei colleghi del CdC• incontra periodicamente la FS - PCTO• In caso di organizzazione degli stage, il Referente: può essere tutor di tutti o di parte degli alunni della classe, individua le strutture ospitanti, anche su segnalazione degli studenti stessi• verifica la predisposizione della documentazione necessaria per gli stage e cura l'aggiornamento del registro attraverso l'applicativo del Registro elettronico Scuola e Territorio• raccoglie gli elementi utili per esprimere la valutazione dell'esperienza di tirocinio
Tutor interno	<ul style="list-style-type: none">• assicura la valenza formativa del tirocinio;• fornisce assistenza al tirocinante;• monitora le attività svolte previste nel presente progetto formativo;• collabora con il tutor esterno per il buon esito dell'attività di tirocinio
Tutor esterno	<ul style="list-style-type: none">• affianca il tirocinante nell'apprendimento sul lavoro;• collabora con il tutor interno per il buon esito del tirocinio;• pianifica ed organizzare le attività coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;• fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per la valutazione dell'attività dello studente
Esperti esterni coinvolti:	<ul style="list-style-type: none">• professionisti nei diversi settori in cui si sviluppa il progetto di PCTO

3. Fase di progettazione e gestione:

Il percorso è costruito attraverso una definizione dei tempi e dei luoghi secondo lo schema sottostante

a) Definizione tempi e luoghi:



- Aula
- Tirocinio
- Laboratorio
- Incontri con esperti
- Uscite/Visite aziendali
- Corso sicurezza
- Casa

b) Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

- **Competenze trasversali**

Competenze	Competenze-performance	Prestazioni attese
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	Apprende e applica tutte le conoscenze nella valutazione dei rischi e sicurezza nell'ambiente di lavoro
Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto, esprimendo una riflessione critica e costruttiva.	Redigere relazioni per documentare le attività svolte, evidenziando punti di forza e criticità.	Sa esprimersi in modo chiaro e corretto operando una riflessione critica sul percorso.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti	Si pone in condizione di ascolto e di osservazione nei confronti del tutor
	Rispetta lo stile e le regole di lavoro	Sa riconoscere i ruoli ed è in grado di chiedere aiuto
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze	Apprende e applica nuove procedure di lavoro



Rispettare gli orari, le consegne e i tempi di esecuzione	Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute	Sa gestire le proprie attività rispettando tempi e priorità.
---	---	--

- **competenze specifiche**

Competenze	Competenze-performance	Prestazioni attese
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi	Utilizza gli strumenti idonei per la stesura di progetti, di rilievi, di dettagli esecutivi e di contabilizzazione dei lavori	Sa utilizzare gli strumenti di lavoro maggiormente diffusi per lo svolgimento di attività tecniche.



c) Attività previste



Le attività vengono programmate con riferimento alle classi coinvolte secondo il seguente schema

1. per l'anno SCOLASTICO 202..-202.. (classe terza)

Periodo (orientativamente)	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro
novembre	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione degli interventi a cura dell'istituzione scolastica• Presentazione del progetto di PCTO agli alunni e alle loro famiglie	
Novembre - Dicembre	<ul style="list-style-type: none">• Corso sicurezza	
Novembre*	<ul style="list-style-type: none">• Attività in preparazione al tirocinio• Predisposizione documentazione per il tirocinio	Contatti con aziende del territorio
aprile	<ul style="list-style-type: none">• Relazione del percorso di PCTO	A casa
Maggio/giugno	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio attività di tirocinio	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio• Compilazione diario di bordo• Valutazione Tutor esterno
Periodo estivo		



2. per l'anno SCOLASTICO 202..-202.. (classe quarta)

Periodo (orientativamente)	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro
Maggio/giugno	· Monitoraggio attività di tirocinio	· Tirocinio · Compilazione diario di bordo · Valutazione Tutor esterno
Periodo estivo		

3. per l'anno SCOLASTICO 202..-202.. (classe quinta)

Periodo (orientativamente)	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro
gennaio-marzo	Relazione del percorso di PCTO	A casa
aprile-maggio	Presentazione pubblica del progetto	



e) Iniziative di orientamento propedeutico a.s. 2022.-2023..

Attività previste e modalità di svolgimento	Risorse impegnate
Indicazioni di lavoro per la stesura della relazione finale	Docente di italiano
Ricerca informazioni sulla struttura ospitante	Referente consiglio di classe

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Professionisti dei diversi settori coinvolti nel progetto di PCTO

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione

L'accertamento delle competenze è effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Il Consiglio di classe definisce un impianto che tiene conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati, affidandone la valutazione ai vari soggetti, secondo quanto segue.

- Docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze acquisite tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari sia della relazione finale;
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente durante il tirocinio;
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- studente: esprime un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.) attraverso l'autovalutazione;
- Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formative

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze

Al termine del percorso triennale, il consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa. L'attestato, strutturato dal CdC, viene redatto dal docente referente per il PCTO e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, le strutture ospitanti per le attività di tirocinio, l'elencazione delle competenze e delle prestazioni attese in conformità con il piano di studi di riferimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Progetto Scuola Viva Il progetto prevede l'apertura dell'istituto in orario pomeridiano sotto il coordinamento di un docente dell'istituto per consentire agli studenti attività di tutoring, gruppi di studio e supporto tra pari per lo svolgimento di compiti Progetto Help Il progetto prevede che piccoli gruppi di studenti possano chiedere ad un insegnante un'attività pomeridiana di approfondimento su una tematica trattata durante le lezioni Corso opzionale tedesco Il corso è destinato alla studio della lingua tedesca in funzione orientativa e per il conseguimento di certificazioni linguistiche per gli studenti inseriti in indirizzi di studio che non prevedono tale insegnamento. Il corso prevede tre gruppi/classe: iniziale, intermedio e avanzato. Progetto di avviamento alla pratica sportiva Sportello di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali di Inglese e matematica

Traguardo

Miglioramento e adeguamento agli standard provinciali dell'effetto scuola nelle prove standardizzate nazionali di inglese e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso intende affinare le competenze dei docenti sull'uso della piattaforma Gsuite for education

- Innovazione delle metodologie didattiche, progressivo coinvolgimento di docenti, studenti e famiglie.
- Costruzione di una connessione tra didattica e innovazione tecnologica con il coinvolgimento di studenti, docenti e genitori, al fine di determinare uno spazio aperto per l'apprendimento.
- Aggiornamento dei contenuti e delle metodologie per una didattica delle competenze trasversali.
- Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla rete in maniera critica, attiva e cooperativa.
- Affiancamento alla didattica tradizionale trasmissiva di una didattica di tipo esperienziale e collaborativa.
- Pieno utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di formazione culturale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEI SCIENTIFICO UMANE LINGUE- DA VINCI - SOPS00601X
ISTITUTI TECNICI A.F.M. E C.A.T.-DAVINCI - SOTD00601Q
PERCORSI II LIVELLO -SERALE - SOTD006504

Criteri di valutazione comuni

- La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
- I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso.
- La valutazione ha lo scopo di comunicare allo studente se e quanto stia crescendo e imparando ed è quindi parte necessaria del processo educativo.
- La valutazione accerta il livello di crescita e di apprendimento dello studente in un dato momento e nel contempo tende a favorire la prosecuzione dello stesso processo, quindi non deprime, ma incoraggia a proseguire.
- La valutazione iniziale, con scopo diagnostico e funzione proattiva, permette di individuare i bisogni e di predisporre un'adeguata programmazione.
- La valutazione intermedia, con scopo formativo, verifica la rispondenza tra insegnamento e apprendimento, riorienta l'insegnamento, adegua i mezzi ai fini.
- La valutazione finale, di carattere sommativo, verifica i risultati del percorso. Quest'ultima si conforma ai parametri riportati nella tabella che segue.

Le griglie di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari sono presenti sul sito web dell'istituto nella sezione modulistica



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- a) La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.
- b) La valutazione del comportamento di ogni studente, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche la partecipazione agli interventi ed alle attività di carattere educativo posti in essere dall'istituzione scolastica al di fuori della propria sede.
- c) La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
- d) La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza (inferiore a 6/10) riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta l'automatica non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- e) La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva se lo studente in sede di scrutinio finale consegue un voto di comportamento e una valutazione in tutte le materie non inferiore a sei



decimi e se ha frequentato per almeno tre quarti il monte ore annuale personalizzato;

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) Se accerta gravi e/o diffuse insufficienze che renderebbero non proficua la frequenza della classe successiva. Le insufficienze si intendono diffuse se presenti in quattro o più discipline e gravi se classificate con il voto inferiore o uguale a 4/10, o se classificate con 5/10 senza progresso rispetto alle precedenti valutazioni periodiche (I periodo) o alla prova conclusiva dei corsi di recupero organizzati durante l'anno scolastico.

b) Se accerta una chiara mancanza di motivazione o l'esplicito rifiuto anche di una sola materia, in misura tale da configurarsi come rifiuto di una parte qualificante dell'indirizzo di studi; in tal caso l'andamento negativo dell'anno scolastico deve essere stato comunicato in anticipo allo studente e ai suoi genitori a cura del coordinatore di classe.

c) Se lo studente risulta insufficiente in una o più materie, fino a un massimo di tre, il Consiglio può decidere la "sospensione del giudizio", rinviando lo studente alle attività di recupero e a un esame nel periodo fine agosto inizio settembre al fine di accertare il superamento o meno del cosiddetto debito formativo.

Resta fermo in ogni caso il fatto che i suddetti criteri non costituiscono in nessun modo una forma di automatismo; il Consiglio di classe nella sua sovranità può decidere diversamente, provvedendo in tal caso a fornire una adeguata giustificazione alla deroga.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolamentata dal D. M. 62/2017, art. 13, e dall'Ordinanza Ministeriale

annuale, in particolare, salvo eventuali deroghe di legge, si richiede:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina; il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo anche in presenza di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline.

In relazione al comportamento si precisa quanto segue:

- La responsabilità disciplinare è personale;



- Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno;

- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso viene attribuito il credito scolastico dal Consiglio di Classe sulla base della media dei voti (come da tabelle A allegate al DM 62/2017) che lo studente ha riportato in sede di scrutinio finale. Si tiene, inoltre, conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche di impegno, interesse, assiduità della frequenza scolastica, partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto.

Per gli studenti con giudizio sospeso la valutazione del credito scolastico avviene in sede di integrazione dello scrutinio finale (agosto/settembre).

Nell'attribuzione dei crediti scolastici i vari Consigli di Classe, di norma, assegnano all'interno della banda di oscillazione individuata dalle normative vigenti, il punteggio minimo per quei casi la cui media sia inferiore allo 0,5 e il punteggio massimo quando sia uguale o superiore.

Per una più dettagliata trattazione della valutazione si vedano le allegate tabelle: "Criteri di valutazione" e "Criteri di valutazione del comportamento".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto prevede ad inizio anno momenti strutturati per il confronto e la condivisione di metodologie e strategie per l'Accoglienza e l'inclusione: a. Riunione ad inizio anno scolastico e fine anno scolastico con referenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado per l'Inclusione; Riunione delle Commissioni Accoglienza e Inclusione nella quale viene analizzata la documentazione degli alunni nuovi iscritti con particolare riguardo a quelli con DSA e BES; b. Riunione informativa da parte del referente della Commissione Inclusione con i Coordinatori di classe; c. Resoconto sulle strategie messe in atto con cadenza trimestrale: referente Commissione per l'inclusione, Coordinatori di classe; d. Creazione di una piattaforma d'Istituto condivisa, per una maggiore efficacia nell'attuazione di buone pratiche, per una partecipazione attiva di studenti e genitori alla vita scolastica e per un nuovo rapporto alunni-insegnanti. Il recupero degli apprendimenti è stato inserito strutturalmente come parte del curriculum. Al termine del primo periodo didattico è prevista una settimana a ciò dedicata. In caso di esiti negativi di una verifica gli studenti possono richiedere agli insegnanti il recupero della stessa o possono richiedere un percorso per il recupero delle competenze in via di acquisizione.

Punti di debolezza:

Maggior condivisione tra le figure chiave e i docenti a tempo determinato. E' in via di costruzione un sistema di monitoraggio degli studenti coinvolti nelle attività di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è inserita e condivisa con i genitori e gli alunni nella predisposizione dei PEI e dei PDP per DSA e BES

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I PEI sono sottoposti ad aggiornamento sulla base di nuove risultanze



Piano per la didattica digitale integrata

Piano di Didattica Digitale Integrata

Premessa

Considerata l'emergenza epidemiologica **ancora in corso**, è necessario che la scuola si attrezzi affinché sia pronta *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, una notevole copertura delle attività didattiche previste dalla progettazione d'istituto, assicurando un contatto pressoché regolare con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione via via riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di acquisire nuove competenze digitali e didattiche e di rafforzare quelle già acquisite dai corsi di formazione in precedenza offerti dalla scuola, a ciò si aggiunga anche la disponibilità di ognuno ad autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DaD).

Pertanto il presente Piano non costituisce per i docenti del nostro Istituto una novità assoluta, anche se il CdD è consapevole della sfida che bisogna ancora affrontare e quindi della necessità di nuovi strumenti progettuali e operativi e di nuove competenze e/o di ulteriori consolidamenti di quelle già possedute.

Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DaD non più come didattica d'emergenza e sostitutiva di quella in presenza, ma come **didattica digitale integrata** e complementare, con cui, tra l'altro, è opportuno prevedere, anche nella normale attività didattica in presenza, modalità di apprendimento con le nuove tecnologie quali strumenti utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Obiettivi

- Adattare la progettazione didattica alla modalità didattica a distanza, anche in modalità complementare
- Definire una cornice pedagogica e metodologica omogenea
- Individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e trasversali e i relativi contributi delle singole discipline
- Individuare e valorizzare gli apporti dei contesti non formali e informali degli apprendimenti
- Individuare gli alunni "fragili" (anche di tipo emotivo e socio culturale) predisponendo le condizioni per attivare percorsi di istruzione familiare
- Curare l'interazione tra gli studenti in presenza e in DDI coinvolgendo prioritariamente studenti



disabili e studenti fragili

- Informare studenti e famiglie sui contenuti del Piano DDI e sui criteri per individuare i destinatari della DDI
- Monitorare costantemente le situazioni di fragilità per attivare gli opportuni interventi
- Predisporre le condizioni di tutela dei dati personali in particolare dei minori

Strumenti

La scuola, benché possa vantare la detenzione di una soddisfacente attrezzatura tecnologica che le ha permesso di affrontare con notevole efficienza il periodo di emergenza finora trascorso, deve dotarsi di ulteriori risorse strumentali sia in termini di PC, tablet, ecc. sia in termini di connettività per prevenire qualsiasi tipo di criticità ed essere in grado anche di far fronte ad eventuali bisogni delle famiglie.

A tal fine la scuola è impegnata già dallo scorso a. s. ad effettuare, attraverso un costante rapporto con le famiglie, una continua analisi del fabbisogno degli studenti.

La scuola assicura l'unitarietà dell'azione didattica attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti di cui tutti i docenti devono avvalersi:

- Registro elettronico
- Piattaforma EDMODO
- Portale DDI

Gli studenti possono accedere agli strumenti di cui sopra con qualsiasi tipo di *device (smartphone, tablet, PC)* e sistema operativo.

Gli strumenti in questione permettono:

- Lo svolgimento di attività sincrone e asincrone
- La rilevazione e la registrazione delle presenze dei docenti e degli studenti
- La predisposizione di *repository* per la gestione dei dati, per la conservazione delle attività e delle video-conferenze, per salvare gli elaborati degli studenti, ecc.
- Animatore e Team digitale supportano i docenti

Orario delle lezioni

La scuola si impegna a offrire attività sincrone e asincrone in una equilibrata combinazione.

Gli studenti che seguono a distanza attività di DDI complementari rispettano il normale orario della classe.

Il Consiglio di classe, in casi di particolare necessità, può pianificare una diversa scansione oraria.

In caso di nuovo *lockdown* le quote orarie settimanali di lezione possono essere ridotte anche di 1/3, garantendo in ogni caso almeno 20 ore settimanali in modalità sincrona e la copertura equilibrata di



tutte le discipline.

Anche in questo caso, l'orario, di norma, fatti salvi casi di particolare necessità, resta quello ordinario; pertanto in caso di riduzione delle lezioni, in base al punto precedente, l'inizio di ogni lezione continua ad essere quello fissato nella tabella ordinaria dell'orario, anche quando sono previste due ore successive per la stessa disciplina, a meno che non sia in corso lo svolgimento di una verifica. L'orario dei docenti resta quello stabilito dal CCNL.

Regolamento del Piano di Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento del Piano di Didattica Digitale Integrata integra il Piano stesso declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Da quanto esposto nel Piano sopra riportato deriva la necessità di prevedere due modalità di DDl:

- a) Una modalità da adottare in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza;
- b) Una modalità complementare della didattica in presenza.

Modalità sospensione delle attività didattiche in caso di nuovo *lockdown*

La scuola si fa carico di informare e formare studenti, famiglie e docenti in modo che siano pronti già dal primo giorno di chiusura per continuare le proprie attività didattiche in modalità DaD.

La DaD non deve mai risolversi in una mera assegnazione di compiti, ma deve contemplare forme di didattica che coinvolgano continuamente gli studenti.

Docenti e genitori devono adoperarsi per assecondare la crescita autonoma degli studenti con interventi di supporto che non si risolvano in sostituzione dello studente stesso, evitando interferenze con la lezione ed eventuali distrattori.

I docenti hanno diritto a conservare la loro libertà di insegnamento e la loro autonomia nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

Genitori e studenti, da un lato, e docenti, dall'altro, si impegnano, in base alle possibilità di ognuno, ad approntare un setting che permetta uno svolgimento sereno delle attività didattiche, evitando interferenze di sorta o indebite forme di controllo.

Studenti e docenti si impegnano ad essere presenti e visibili nel corso della video-lezione, in caso di difficoltà tecniche vanno immediatamente e dettagliatamente giustificate ai propri interlocutori.

Le riunioni degli organi collegiali vengono svolte in remoto secondo le modalità che vengono loro comunicate dalla scuola.

Nella sezione del Regolamento d'istituto relativa agli aspetti disciplinari vengono previste sanzioni per eventuali infrazioni, soprattutto per quanto riguarda eventuali fenomeni di cyberbullismo o comunque di mancato rispetto dell'altro, docente o studente che sia.



Il Patto educativo di corresponsabilità viene integrato con l'indicazione degli impegni reciproci da rispettare durante la DDI

Modalità complementare della DDI in situazione di didattica in presenza

Premesso che ogni qualvolta la scuola attiva la modalità complementare della DDI, si fa riferimento a quanto già esposto nel punto precedente, la scuola predispone da subito l'affiancamento dell'attività in presenza con la DDI per far fronte alle difficoltà dei lavoratori (docenti e personale ATA) e degli studenti "fragili".

L'informatica deve sempre di più affermarsi come disciplina trasversale, implementando le necessarie Azioni del PNSD.

Il tradizionale Laboratorio d'informatica deve entrare in classe, l'obiettivo dovrebbe essere quello di trasformare ogni aula in Aula 3.0, di cui comunque l'istituto è dotato.

La LIM non è più sufficiente ad affrontare la nuova sfida, gli studenti devono essere formati affinché possano usare sempre più liberamente i propri *device*; ciò richiede la formazione di una vera Cittadinanza digitale.

L'introduzione dell'Educazione civica deve essere un'opportunità anche in questo senso.

La scuola deve impegnarsi a creare ambienti sfidanti e collaborativi che permettano di:

- garantire a tutti gli studenti che per qualche documentato motivo, previsto dalla norma e dalle regole scolastiche, non possono avvalersi della didattica in presenza, di partecipare comunque alle attività progettate e realizzate dalla scuola;
- valorizzare esperienze e conoscenze degli studenti;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- elaborare e affinare un metodo di studio suscettibile di continui adattamenti;
- motivare gli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali) e di riconoscerle come risorse.

SEZIONE STREAMING

Regolamento specifico per l'effettuazione della DDI in modalità complementare



Istruzioni per il docente

- Il docente della prima ora, o comunque il docente che deve effettuare una videolezione, si premunisce del tablet dedicato alla classe prelevandolo dal carrello di ricarica collocato in aula docenti.
- In classe accende il tablet e lo avvia utilizzando il numero dell'utente che vi compare come password.
- Si assicura che il tablet sia connesso alla rete WiFi-LDV, apre quindi il **link streaming** che trova sul desktop.
- Orienta il tablet inquadrando ciò che vuole trasmettere allo studente collegato.
- Il docente che per ultimo nella giornata utilizza il tablet ha cura di riportarlo in aula insegnanti, lo depone nel carrello di ricarica e inserisce correttamente lo spinotto dell'alimentatore.

Istruzione per lo studente

- Lo studente accede al portale della Didattica Digitale Integrata sul sito web della scuola, sceglie la sua classe e chiede di partecipare.
- Lo studente ammesso a partecipare alla videolezione si connette tenendo il microfono spento e la webcam accesa per l'identificazione.
- Per comunicare usa la chat del sistema meet.
- Lo studente attiva il microfono solo quando lo richiede o lo consente l'insegnante.

NB: Se lo studente ha necessità di essere identificato dalla rete da un account google personale, e non dispone di un account google, l'istituto gli può fornire un account istituzionale.

Il rigoroso rispetto di questa procedura è la condizione imprescindibile del buon funzionamento della DDI, eventuali trasgressioni sono oggetto di provvedimenti disciplinari secondo le norme e le regole vigenti.

Metodologie e strumenti per la verifica

I consigli di classe e i docenti individuano le metodologie didattiche e gli strumenti di verifica, orientando



le proprie scelte verso quelle metodologie che permettono un maggior protagonismo degli studenti, come, per esempio, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate* ecc. Per le verifiche, in sede di DDI, sono da evitare, salvo casi particolari, materiali cartacei, in modo da salvare gli elaborati degli studenti e conservarli all'interno degli strumenti di *repository*.

Valutazione

La valutazione anche in modalità DDI deve continuare ad essere costante, trasparente e tempestiva nel rispetto dei criteri fissati dal PTOF.

Studenti con BES

Il PEI e i PDP continuano ad essere i punti di riferimento ineludibili degli studenti BES, naturalmente resta ferma la possibilità di apportare modifiche e integrazione ogni qualvolta il Consiglio di classe lo dovesse ritenere necessario o semplicemente opportuno.

Privacy

Un apposito documento dell'Autorità garante fornirà indicazioni dettagliate per il trattamento dei dati (Linee guida).

Sicurezza

Il Dirigente scolastico si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie per tutelare la salute dei lavoratori e degli studenti.

Rapporti scuola-famiglia

I colloqui con i genitori in periodo di emergenza avvengono settimanalmente previo appuntamento con i docenti, secondo la consueta procedura, in remoto, le cui modalità vengono comunicate ai genitori con adeguato anticipo.

I genitori che dovessero avere problemi di connettività o altro, possono utilizzare anche il telefono.

I colloqui collettivi, regolarmente programmati da effettuarsi in caso di ritorno alla piena normalità, sono sospesi durante l'emergenza.

Per compensare la sospensione dei colloqui collettivi, i docenti mettono a disposizione dell'utenza 3 ore ogni 15 giorni, anziché un'ora settimanale.

Considerata la modalità online del rapporto scuola-famiglia, due delle tre ore possono essere fissate anche di pomeriggio. Per la terza ora, da fissare di mattina per eventuale esigenze dell'utenza, viene predisposta apposita aula.

Per particolari e giustificati motivi, o quando l'incontro si configura come "sportello di ascolto", i genitori possono chiedere di effettuarlo in presenza.



Formazione docenti

La scuola si è già dotata di un piano di formazione triennale che è opportuno arricchire prestando maggiore attenzione a:

1. metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, ecc.);
2. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
3. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
4. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
5. misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e collettiva in relazione all'emergenza sanitaria.

Piano approvato dal Collegio dei Docenti del 21.09.2020